

Il Tribunale lo condannò alla pena della reclusione per mesi otto, ed ai danni verso la parte civile.

Parte civile: Avv. Cova e proc. Costa.

Difensore: Avv. Giardini.

Cronaca

Nozze — Giovedì 27 Febbraio si celebravano le nozze fra la gentil damigella Cornaglia Virginia ed il sig. Avv. Galliani Lazzaro.

La festa riuscì oltremodo simpatica. Alla presenza di numerosi amici e parenti ebbe luogo il matrimonio religioso nella chiesa dell'Addolorata, ove il Rev. Canonico Don Berta Francesco benedisse la felice unione indirizzando agli sposi cordiali auguri di felicità. Il valente organista Costa Luigi suonò con rara maestria durante la funzione, terminata la quale sposi, parenti ed amici si recarono al Municipio ove celebrò il matrimonio il Sindaco sig. Not. Cav. Guglieri Giuseppe che agli sposi, con forma elevata rivolse parole di augurio e felicitazioni.

Dopo di ché ebbe luogo nelle sale dell'Albergo dei Tre Re, preparato dal valente cuoco delle Terme sig. Oldani Paolo, un pranzo squisitissimo di oltre cinquanta coperti, al termine del quale, dopo un brindisi rivolto dal sig. Avv. Tomaso Benzi agli sposi, questi partirono alla volta di S. Remo in viaggio di nozze.

Alla sposa felice, allo sposo fortunato giunga l'augurio di un avvenire ridente e di una vita coniugale tutta rose e felicità. B.

Il Veglionissimo — Riuscita migliore, per la grande folla accorsa, per la sfarzosa illuminazione, per la bontà dell'orchestra, validamente diretta dal maestro Toscano, per il numero delle maschere intervenute, non poteva avere il Veglionissimo indetto dalle Società Riunite per la Cassa inabili al lavoro.

Faceva forse difetto quell'elemento femminile che rappresenta... le più libere istituzioni, e che tanto contribuisce a rendere più chiassoso e veglionesco l'ambiente, se anche fa arricciare il naso alle gentili signore dei palchi ed alle molte ragazze da marito che in aspetto verginale sfilano quiete e contegnose con il fidanzato o con qualche cicisbeo ipotecato per tutta la notte e con la più rigida osservanza del turno della *quear*. E bene se ne rammaricarono quelle comitive che alla cena tradizionale della mezzanotte riuscirono ad una virtuosa agglomerazione puramente mascolina... «Pazienza la *coena Domini*! disse un freddurista buontemponone, per riscaldare l'ambiente; quella almeno aveva uno scopo! ma una *cena d'omini*... al Veglione... è un obbrobrio!»

*Ciò premesso perchè in avvenire gli interessati sappiano provvedere ad elettrizzare l'ambiente, altrimenti che colle sole lampade della *Fulgur*, diremo che una nota gioviale venne

però data da alcune mascherate abbastanza riuscite e geniali. Noto il *Club degli uomini grassi di Chicago* (1° premio), originali e chiassosi; il *Risorgimento nazionale* (2° premio) gruppo di 24 persone, che ci ricordano i coraggiosi combattimenti di Palestro e l'eroismo di Vittorio Emanuele II, che al Veglione comparve montato sul relativo destriero, mentre al corso di... gala del martedì stava appollaiato, fra i compagni d'armi, suonando un clarinetto; un *Pescatore di Chiavalle* e *quattro stagioni* (3° premio); dodici *Pescatori Napoletani*, svelti ed eleganti (4° premio); due costumi *Louis XV* (5° premio) graziosissimi e fini, portati da due leggiadre ragazze; quattro *Clowns della scopa* (6° premio), molto bene intonati; quattro *Crisantemi* (7° premio) e quattro *Greche dell'età Periclea* (8° premio), ben messe ed eleganti che provocarono le vive proteste di alcuni cerberi, posti a guardia del grazioso gruppo orientale, perchè taluno si era attentato a sussurrare delle dolci parole monferine nelle fine orecchie di una greca; e finalmente due *Orologi* (premio speciale, dono del Cav. Teodorani) in raso giallo, bene accoppiati ed eleganti.

Oltre ai premiati molte maschere isolate, e i soliti, quieti, silenziosi, impenetrabili *domino*, la maschera severa che copre i mariti scapati, le mogli sospettose, gli amanti inquieti e le tentatrici dei ghiotti peccati d'amore consumati con successo e senza strepiti.

Alla mezzanotte venne estratto il N. 430 vincente il premio di L. 100, dono dell'on. Gavotti, vinto dal giovinetto Barberis.

La riuscita finanziaria della festa deve essere stata soddisfacentissima, e di essa daremo a suo tempo il rendiconto.

Brunorini al Politeama Garibaldi — Sabato, Domenica, Lunedì e Martedì, 7, 8, 9 e 10 Marzo, il Politeama Garibaldi offre un'attrattiva grande per toglieroci dalla musoneria quaresimale: Antonio Brunorini darà quattro recite: quattro creazioni dell'insigne artista che anche in Acqui abbiamo già ripetutamente ammirato. Non conosciamo ancora la produzione scelta per la serata d'onore che avrà luogo martedì: ma è noto già che rivedremo nelle tre prime sere *Nicoletto Tromboni... Chaponet... e Peppino!*

Chi vorrà trattenersi dal risaltare queste care ed esilarantissime conoscenze?

NECROLOGIO

Sabato, 29 Febbraio, a Bogliasco, nella età di anni 65, è mancato ai vivi il

Comm. Edoardo Braggio

Direttore generale dei LL. PP. in riposo

Il Comm. Edoardo Braggio era nato a Ponzzone nel marzo 1843, dove il padre esercitava la professione di notaio ed era pure segretario di quella Pretura. In Acqui Egli aveva

compiuto i primi studi. Recatosi a Torino colla famiglia ed assunto come volontario nel Ministero dei Lavori Pubblici, (dove era Ministro il Depretis e segretario generale l'on. Saracco) durante il volontariato si iscrisse in quella facoltà di legge conseguendovi la laurea in giurisprudenza.

Attivo, intelligente, scrupolosissimo nell'adempimento del suo dovere, cortese con tutti, ben voluto dai superiori, percorse rapida e brillante carriera fino a conseguire il grado elevatissimo di Direttore Generale dei Lavori Pubblici (ponti e strade) contribuendo notevolmente con l'opera sua all'ordinamento di questa parte importantissima delle funzioni di quel dicastero.

Due volte, prima nel 1886, poi nel 1893, fu capo gabinetto dell'on. Saracco, assunto al Ministero dei Lavori Pubblici, e dell'illustre uomo ebbe tutta la benevolenza e la fiducia.

Ebbe varie onorificenze e tra l'altre quella di grande ufficiale della Corona d'Italia e di cavaliere dei S.S. Maurizio e Lazzaro.

Per ragioni di salute nell'ottobre 1906 chiese ed ottenne di essere collocato a riposo e nella speranza di riaversi dalla grave malattia che da tempo lo affliggeva si era recato a svernare nella riviera ligure, a Bogliasco, dove la morte appunto lo colse.

La notizia, quantunque attesa, ha vivamente addolorato anche la nostra cittadinanza, e, dell'universale sentimento di rimpianto interpreti sinceri, alla desolata famiglia inviamo le più vive e sincere condoglianze.

STATO CIVILE

dal 27 Febbraio al 5 Marzo 1908

Nascite: Maschi 1 - Femmine 5 - Totale 6, più uno nato morto.

Decessi: Sburlati Giuseppe, d'anni 88, benestante, da Acqui - Demedardi Giuseppina, d'anni 2 m. 10, da Acqui - Arata Giuseppe, d'anni 69, contadino, da Acqui - Turrini Bianca, di mesi 5 e giorni 15, da Cividale del Friuli - Pavesio Carolina moglie a Vaudano, d'anni 63, casalinga, da Acqui - Cresta Iolanda, di mesi 8 e giorni 20, da Lussito - Borgatta Guido, d'anni 35, calzolaio, da Acqui - Bocciolo Stefania, d'anni 2, da Nizza Monf.

Matrimoni: Galliani Lazzaro Giuseppe, avvocato, da Acqui, con Cornaglia Virginia Celeste, agiata, da Acqui - Ginetto Giuseppe, contadino, da Acqui, con Canobbio Maria Agnese, contadina, da Belforte Monf. - Graglia Bartolomeo Alessandro, panettiere, da Asti, con Ossola Chiarina Agostina Francesca, commessa di negozio, da Acqui - Bisi Leandro, ferroviere, da Sestri Levante, con Giacchero Maddalena Maria Rosa, contadina, da Spigno Monferrato.

Pubblicazioni di Matrimonio N. 3.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile.

CONSIGLIO DEL MEDICO

La volta precedente parlando del modo di curare la Tosse asinina, abbiamo consigliato l'uso del "Sic". A coloro che finora ebbero l'occasione di conoscere questo nuovo trovato della scienza, saranno gradite queste altre notizie: il "Sic", è un siero scoperto nel 905 dal Dr. Zanoni della R. Clinica Medica di Genova. Non si usa per iniezione; si prende per bocca, e quindi è molto più comodo. E di gusto così squisito che per i bambini è un vero regalo.

Non ha nulla di comune coi soliti sciropi a base di oppio, con cui si tentava finora di curare questa malattia. Il "Sic", è stato sperimentato in tutte le Cliniche Universitarie e nei principali ospedali d'Italia e dell'Estero. A Roma nella Clinica dei bambini, furono curati più di 1000 casi di tosse asinina e il "Sic", diede risultati così brillanti, che all'ultimo Congresso di Medicina venne proclamato il rimedio sovrano.

In pochi giorni calma gli accessi e guarisce la tosse; però non bisogna fare la cura in un modo qualunque, ma attenersi alle istruzioni accluse nella scatola. Potete avere il "Sic", preparato dall'Istituto Terapeutico Italiano, di Milano (Rappresentante in Acqui Sig. Giuseppe Fantini) a 2,50 al flacone e da tutte le farmacie di questa città. 2.

G. B. ZUNINO

Chirurgo - Dentista - Meccanico
Acqui, Piazza V. E., N. 2 - Casa Toso

Gabinetto di consultazione di tutte le malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi sin ad oggi conosciuti.

IMP. FRASCAROLI & PETRINI

Piazza Campetto - 10

GENOVA

Telef. Intercom: 37-15

Costruzioni Industriali

Civili e Idrauliche

in CEMENTO ARMATO.

Solai con e senza travatura e camera d'aria - Ponti - Silos - Gallerie - Vasche - Botti di grande capacità - Pali da vigne, ecc. ecc.

BREVETTI PROPRII

Numerose e seriissime Referenze a richiesta — Personale Specialista — Assolute garanzie di costruzione e funzionamento.

Progetti e preventivi Gratis e senza impegno pel Richiedente.

Rappresentante in Acqui: Avv. GUSTAVO GIOVANA.

Impianti di Riscaldamento

Moderno a TERMOSIFONE e a

VAPORE per Case, Hotels, Ville,

Piroscafi, Appartamenti, ecc. ecc.

Materiale Originale Americano

di primissima qualità.

Fornitori della Navigazione Generale Italiana.